



I. C. "F. P. TOSTI" - ORTONA (CH)
AOO_chic84200t - istsc_chic84200t - 1
Prot. 0009943 del 18/10/2021
02-03 (Uscita)

Ortona, li 18 ottobre 2021.

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
p.c. AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AI SITO WEB – Sezione PTOF
Agli ATTI
p.c. AL DSGA

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF 2022-25.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12 -17, prevede che:

il piano triennale dell'offerta formativa predisposto dalle istituzioni scolastiche entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;

il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO il D.P.R. n. 297/94;

VISTO il D.P.R. n. 275/99;

VISTO il D. L.vo 165/2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il D.P.R. 20 MARZO 2009, n. 89, recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e il documento “Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari” del 22 febbraio 2018;

VISTI gli artt. 24-26-27-28 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018;

VISTI i Decreti Legislativi attuativi della Legge 107/2015;

VISTA la Nota MIUR della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione 16 ottobre 2018 n. 17832;

VISTA la Nota MIUR 22.05.2019, prot. N. 10701;

VISTO il D.Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 66/2017 «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità», a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181;

VISTO il Documento della Commissione Sistema Integrato 0-6 “Orientamenti pedagogici e Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per «fare» nido e scuola dell'infanzia” del



13 maggio 2020;

VISTA la Nota del DGOSV M.I. prot. n. 21627 del 14/09/2021 avente ad oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche”;

VISTA la Legge 92/2019, il DM 35 del 22 giugno 2020 e le allegate Linee Guida relative all'insegnamento dell'Educazione Civica;

VISTO il D.M. 89 del 7 agosto 2020: Adozione delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata;

VISTO il DM n. 80 del 03/08/2020 - Linee Guida 0 –6 anni;

VISTO il P.N.S.D.;

VISTO il D.L. 105/21 che proroga lo stato di emergenza sanitaria al 31/12/2021.

TENUTO CONTO che il PTOF costituisce il documento rappresentativo dell'identità dell'Istituto e quindi delle scelte educative e organizzative, della progettazione curricolare ed extracurricolare, dell'organizzazione spazio-temporale, della valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione del successo formativo di alunne e alunni;

TENUTO CONTO dell'esigenza di garantire nel contempo:

- il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- le misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

PREMESSO CHE

- ✓ la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015;
- ✓ l'intento del documento è quello di fornire gli indirizzi generali - anche sulla base delle scelte gestionali e amministrative – in merito alla modalità di elaborazione e revisione, ai contenuti indispensabili, agli obiettivi strategici e prioritari, agli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituto, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- ✓ il Collegio dei Docenti è chiamato all'elaborazione e alla revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, così come disposto dal comma 12 della L. 107/2015, avendo attenzione al coordinamento con il contesto territoriale, al fine di potenziare i saperi e le competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali (comma 2);
- ✓ sono indicati nella Legge 107/2015, comma 1 i seguenti obiettivi generali nazionali: innalzare i livelli di istruzione e le competenze, contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire e ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica, realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla



cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

- ✓ per realizzare una scuola realmente inclusiva, occorre far riferimento alla L. 104/1992 per gli alunni diversamente abili, alle Linee guida 2014 sull'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri, alla Legge 170/2010 e alla successiva direttiva 27/12/2012 del MIUR sui Bisogni Educativi Speciali.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Esso dovrà essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi del tipo di scuola, determinati a livello nazionale, e dovrà riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Compito della comunità educante è quello di sostenere gli alunni in un percorso di cittadinanza attiva e globale, che assicuri uno sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a partire da questi principi ispiratori, deve definire un'identità ben precisa dell'Istituto, tenuto conto anche delle esigenze rilevate nei diversi ordini di scuola.

L'IC “F. P. Tosti” si caratterizza per essere “scuola aperta” negli spazi, negli orari, nelle proposte, nelle opzioni metodologiche, nell'approccio interculturale, nella collaborazione con i genitori e con il territorio. Occorre proseguire con convinzione su questa strada, migliorando e potenziando aspetti importanti della proposta formativa. Tutto il disegno generale del curriculum, delle attività extracurricolari, dei progetti, dell'organizzazione delle risorse umane e materiali, delle linee metodologiche e didattiche sarà destinato a far crescere nell'alunno uno spirito critico e costruttivo, puntando ad uno sviluppo dei saperi e delle competenze secondo le indicazioni nazionali ed europee.

Il dialogo con il territorio e l'utenza dovrà intensificarsi rendendo la collaborazione sempre più proficua ed operativa. La scuola dovrà incrementare la sua capacità di ascolto delle esigenze dell'utenza cercando di fornire un'offerta formativa di qualità e riconosciuta sul territorio.



Obiettivo ambizioso che potrà essere perseguito solo con il coinvolgimento e la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone l'istituto.

Solo se tutti e ciascuno faranno propri l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi, entrando in campo con la loro autentica professionalità, che non può ridursi all'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, il PTOF potrà superare la dimensione di mero adempimento burocratico per farsi strumento di lavoro in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio valuterà la possibilità di offrire all'utenza una attività didattica articolata su cinque giorni settimanali per la scuola secondaria di secondo grado, almeno nel plesso di Largo Riccardi.

Date queste premesse, il Collegio dei Docenti nella revisione del PTOF 2022/25 terrà conto

- ✓ della normativa vigente e delle indicazioni ministeriali;
- ✓ degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) che vengono sviluppate nel Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF;
- ✓ delle riflessioni emerse e che emergeranno sui dati di misurazione restituiti dall'INVALSI, dai risultati delle prove di istituto e dalle azioni previste per l'implementazione del Piano di Miglioramento;
- ✓ delle esigenze e dei bisogni formativi del territorio e dell'utenza;
- ✓ della caratteristica del PTOF che esplicita le scelte strategiche dell'istituzione scolastica e gli impegni che essa si assume per dar loro concreta realizzazione e costituisce il principale riferimento per la rendicontazione dei risultati, in quanto si presenta in modo unitario il rapporto tra visione strategica, obiettivi, risorse utilizzate e risultati ottenuti.

Il Collegio dei Docenti è chiamato a deliberare il PTOF per gli anni scolastici 2022/25 con riferimento specifico ai progetti, iniziative e attività relative a:

- ✓ migliorare i livelli di rendimento in ambito linguistico e logico – matematico anche in riferimento alle Prove INVALSI;
- ✓ potenziare le competenze linguistiche;
- ✓ potenziare le competenze scientifiche, logico – matematiche;
- ✓ sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza attiva;
- ✓ prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni;
- ✓ sviluppare i lavori dei dipartimenti disciplinari e della progettazione per classi parallele come luoghi privilegiati di ricerca e di sperimentazione didattica;
- ✓ potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con BES;
- ✓ valorizzazione i percorsi formativi individualizzati e personalizzati per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- ✓ potenziare le attività di orientamento in uscita e di continuità tra ordini di scuola, con



monitoraggi a breve, medio e lungo termine.

AREA DEL CURRICOLO

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

Sulla scorta delle indicazioni contenute nell'art.1 comma 7 a) della L. 107/2015, sulla base delle risultanze del RAV, i seguenti punti sono giudicati obiettivi formativi prioritari:

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare attenzione alla lingua inglese per la centralità ormai conclamata nella società odierna;
- ✓ potenziamento delle competenze matematiche, logiche e scientifiche;
- ✓ potenziamento delle competenze musicali ed artistiche;
- ✓ potenziamento di stili di vita sani;
- ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- ✓ sviluppo delle competenze digitali delle studentesse e degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- ✓ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio delle alunne e degli alunni con bisogni educativi speciali;
- ✓ attuazione di modalità organizzative corrispondenti ai bisogni formativi ed educativi previsti dalla normativa vigente e dal curricolo d'istituto e coerenti con le esigenze dell'utenza;
- ✓ adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

Nell'esercizio della sua discrezionalità didattico-metodologica, pertanto, il Collegio Docenti è chiamato a revisionare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025, tenendo conto degli obiettivi sopra indicati.



È altresì importante che il Collegio Docenti, nella revisione del PTOF tenga conto dei seguenti aspetti su cui lavorare con particolare attenzione:

- ✓ l'incremento delle attività volte a potenziare le competenze linguistiche degli allievi con particolare riferimento alla lingua inglese;
- ✓ la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e delle diverse attitudini degli allievi, anche attraverso le potenzialità delle discipline musicali ed artistiche;
- ✓ la condivisione e diffusione di approcci metodologici che ben si coniugano con una didattica per competenze;
- ✓ l'adozione di criteri di valutazione degli alunni omogenei, trasparenti, sempre più incentrati sulle competenze e la promozione di una comunicazione chiara ed efficace degli stessi alle famiglie;
- ✓ l'adozione di strategie di didattica individualizzata e personalizzata per alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ l'introduzione di forme sistematiche di monitoraggio degli apprendimenti ai fini di un'efficace autovalutazione d'istituto e di un costante miglioramento dell'offerta formativa della scuola;
- ✓ la valorizzazione di professionalità e competenze all'interno dell'Istituto.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

FORMAZIONE IN SERVIZIO

Come previsto dalla legge 107/2015 (comma 124) la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale e le singole istituzioni scolastiche definiscono le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole e sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.

Il nostro istituto, in sinergia con le reti d'ambito territoriali, opererà per l'implementazione del piano di formazione in servizio del personale docente e non docente.

In particolar modo saranno attivate azioni formative funzionali alla realizzazione del piano di miglioramento e inerenti:

- ✓ la valutazione e l'autovalutazione dei processi e degli esiti di apprendimento;
- ✓ le competenze disciplinari con particolare riferimento a quelle riconducibili alle priorità d'istituto (linguistiche, logico-matematiche, musicali, artistiche);
- ✓ la promozione di una didattica per competenze.

AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO

Si dovrà implementare il sistema di valutazione previsto dal DPR 80 del 2013 con la



raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico e alla verifica dell'efficacia delle azioni attuate nell'ambito del piano di miglioramento, in particolare del raggiungimento delle priorità contenute nel RAV.

In particolare dovranno essere previsti monitoraggi strutturati degli esiti delle attività curricolari e progettuali e predisposti questionari per la valutazione dell'offerta formativa da parte del personale e dell'utenza.

I monitoraggi saranno effettuati principalmente utilizzando la rete internet e gli attuali sistemi informatici a disposizione.

Il fine sarà quello di consolidare la messa a punto di verifiche in itinere e a distanza dei risultati ottenuti, come strumento di revisione, correzione e miglioramento continuo dell'offerta formativa.

In sintesi la scuola dovrà dotarsi di un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste nel PTOF.

COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA

Nell'ambito della comunicazione interna, le azioni dovranno essere finalizzate ad una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto tramite il registro elettronico e il sito della scuola.

Per quanto riguarda la comunicazione esterna, dovranno essere attivate tutte le iniziative utili a creare una sinergia positiva scuola - famiglia - territorio:

- ✓ promozione di una comunicazione efficace, trasparente e chiara;
- ✓ accesso al registro elettronico per i genitori tramite credenziali;
- ✓ pubblicazione tempestiva delle comunicazioni/informazioni tramite il sito della scuola;
- ✓ pubblicazione modulistica sul sito della scuola;
- ✓ incontri di presentazione dell'Offerta Formativa per i genitori che devono scegliere la scuola per i loro figli;
- ✓ pubblicizzazione di eventi, manifestazioni e momenti significativi;
- ✓ incontri con l'Amministrazione locale e con tutti gli *stakeholder* per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme di collaborazione;
- ✓ adozione di protocolli d'Intesa e Convenzioni con Enti e Soggetti Esterni.

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE

L'organizzazione del Personale dovrà essere finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti. Per i docenti saranno tenute in grande considerazione le competenze specifiche e saranno promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale. Il Dirigente Scolastico sarà coadiuvato da uno staff (due Collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali, Responsabili di Plesso) con il quale saranno organizzati incontri programmati per un puntuale controllo della situazione e una piena condivisione delle strategie di intervento. Saranno individuate figure responsabili di particolari Progetti e/o Attività. Gli incarichi saranno sempre affidati per iscritto e il docente individuato dovrà produrre puntuali resoconti delle attività effettuate.



In sintesi, il Piano dovrà pertanto includere:

- ✓ l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto;
- ✓ la definizione delle scelte strategiche;
- ✓ l'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, facendo riferimento ai diversi ordini di scuola;
- ✓ tempi e criteri per la valutazione degli alunni e l'autovalutazione d'Istituto;
- ✓ le attività progettuali di ampliamento o di arricchimento;
- ✓ il piano di miglioramento nelle sue linee generali (in attesa dell'aggiornamento del RAV previsto per il prossimo a.s.);
- ✓ azioni mirate all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ un piano di formazione per i docenti (comma 124) e per il personale ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- ✓ una sintesi delle scelte organizzative messe in atto per il conseguimento delle priorità e degli obiettivi individuati;
- ✓ la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti al termine del percorso triennale.

La revisione del Piano Triennale dell'Offerta formativa sarà curata dalla Funzione Strumentale PTOF e dovrà essere predisposta entro la fine del mese di ottobre, utilizzando il format disponibile sulla piattaforma SIDI, per essere portata all'esame del Collegio in tempi utili e successivamente al Consiglio di Istituto per l'approvazione che dovrà avvenire entro il 31 ottobre 2021, anche se tale termine notoriamente è ordinatorio e non perentorio.

Il Dirigente Scolastico

Luca MENNA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate